

**N° 19 – 7 maggio 2020**

**In questo numero:**

- Tirocini professionali in farmacia: aggiornamenti al 7 maggio 2020
- Autotest da evitare in farmacia
- Ricetta dematerializzata anche per il personale navigante
- Chiesta la riduzione degli obblighi ECM
- Covid-19, focus sulle reazioni avverse ai farmaci

**PRIMO PIANO**

**Tirocini professionali in farmacia: aggiornamenti al 7 maggio 2020**

Il D.M. 38/2020 del MIUR, pubblicato il 29 aprile scorso prevede lo svolgimento dei tirocini curriculari a distanza. Quest'ultima modalità consente lo svolgimento di alcuni, ma non tutti, degli obiettivi descritti nel Regolamento delle Università per il tirocinio professionale curriculare e previsti nel piano formativo approvato.

Nell'attesa delle necessarie verifiche sulle prescrizioni relative al corretto svolgimento del tirocinio nel rispetto di tutte le misure di sicurezza individuale e collettiva prescritte dalle norme sulla prevenzione e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ampiamente integrate dalle ordinanze governative e regionali per la pandemia da Covid-19 (fuori dai locali dell'Ateneo la responsabilità dell'applicazione delle norme di sicurezza ricade integralmente sulla struttura ospitante), la ripresa del tirocinio con presenza fisica in farmacia è al momento ancora rinviata.

Si può da subito riprendere il tirocinio con la modalità a distanza, che non richiede le verifiche prima dette.

Il ricorso a questa modalità, concordato con il tutor di farmacia, è riservato agli studenti che hanno la reale necessità di concludere in tempi brevissimi il tirocinio perché sono nelle condizioni di sostenere a giugno/luglio l'esame di laurea e il successivo esame di stato. Per tutti gli altri studenti v'è tempo sufficiente per attendere la ripresa del tirocinio con presenza fisica in farmacia.

Previa approvazione da parte del tutor di farmacia, lo svolgimento delle attività di tirocinio a distanza consiste nei necessari approfondimenti conoscitivi e nel compilare il libretto con le relative relazioni sui seguenti obiettivi:

- l'ordine professionale e la deontologia;
- la conduzione tecnico-amministrativa della farmacia inerente l'organizzazione;
- le modalità e gli strumenti tecnologici adottati nella farmacia per la stabilità e la buona conservazione dei farmaci, nonché le procedure per la gestione dei farmaci scaduti e revocati;
- l'utilizzo delle fonti di informazione disponibili nella farmacia o accessibili presso strutture centralizzate;
- la gestione imprenditoriale della farmacia e gli adempimenti inerenti la disciplina fiscale.

Il tutor di farmacia monitorerà a distanza, per telefono, per email e/o mediante consultazione del libretto informatico, l'attività svolta dallo studente e verificherà che abbia completato e concluso il tirocinio con il raggiungimento di tutti gli obiettivi.

Le ore dedicate al tirocinio devono essere regolarmente registrate sul libretto.

La ripresa del tirocinio con la modalità a distanza richiede che il tutor di farmacia compili e spedisca al COSP ([stage@unimi.it](mailto:stage@unimi.it)) per l'Università degli Studi di Milano, o al corrispondente ufficio, per gli altri Atenei se anche da loro richiesto e, per conoscenza, all'Ordine professionale, l'[apposito modulo](#), specificando che il tirocinante presenterà la domanda di laurea nella prossima sessione estiva.

Gli studenti che devono attivare per la prima volta il tirocinio presso l'Università degli Studi di Milano, in questo periodo di attesa, potranno, intanto, inserire sul sito del COSP i relativi progetti formativi e velocizzare così le successive procedure di approvazione.

Nel caso di tirocini scaduti in questi ultimi giorni (3 o 4 al massimo) e di cui non si è richiesta la proroga, si può verificare con il COSP la possibilità di ottenerla oltre i termini scrivendo all'indirizzo [stage@unimi.it](mailto:stage@unimi.it).

[Il modulo richiesta smart working per tirocini curriculari ed extracurriculari](#)

## **EMERGENZA COVID-19**

### **Autotest da evitare in farmacia**

Numerose fonti hanno riportato che, in diverse aree del paese, alcune farmacie vendono auto-test diagnostici su sangue capillare per la ricerca degli anticorpi contro il SARS-Cov2. Si ricorda che su questo tema sono intervenuti tanto il Ministero della Salute quanto la Federfarma nazionale, sconsigliando questa pratica, allo stato attuale inutile e potenzialmente controproducente. Nella sua circolare del 3 aprile 2020, la Direzione generale della prevenzione sanitaria ha scritto infatti che "Il risultato qualitativo ottenuto su un singolo campione di siero non è sufficientemente attendibile per una valutazione diagnostica, in quanto la rilevazione della presenza degli anticorpi mediante l'utilizzo dei test rapidi non è comunque indicativo di un'infezione acuta in atto, e quindi della presenza di virus nel paziente e rischio associato a una sua diffusione nella comunità. Inoltre, per ragioni di possibile cross-reattività con altri patogeni affini come altri coronavirus umani, il rilevamento degli anticorpi potrebbe non essere specifico della infezione da SARS-CoV2". Allo stesso titolo, possono presentarsi casi di falsi negativi. Infine il Ministero fa presente che "tali test, qualora non marcati CE ai sensi del D. Lgs. 332/00 come dispositivi per test autodiagnostici, non possono essere usati da chi non abbia qualificazione/competenza nel merito e, pertanto, l'eventuale fornitura al pubblico generale sarebbe incoerente con la loro destinazione d'uso".

[La circolare del Ministero della salute](#)

## **NORMATIVA**

### **Ricetta dematerializzata anche per il personale navigante**

Anche i medici dei SASN hanno adottato su indicazione del MEF la ricetta dematerializzata per le prescrizioni al personale navigante marittimo o aereo. Come nel caso della ricetta SSN cartacea, Analogamente a quanto in uso per le ricette rosse cartacee SASN, anche nel caso di ricetta dematerializzata, i primi tre caratteri dell'NRE saranno identificati con 001 o 002 (in fase di dismissione); inoltre il campo "Tipo Ricetta" della prescrizione dematerializzata dovrà contenere il carattere "N" seguito da una delle seguenti lettere: A (visita ambulatoriale); D (visita domiciliare); E (visita a paziente europeo); X (visita a paziente extra europeo)

Per situazioni territoriali caratterizzate da scarsità di presidi medici SASN o Fiduciari (distanze maggiori di 30KM dal luogo di domicilio), il personale navigante potrà rivolgersi ad un MMG richiedendo la prescrizione che sarà comunque prodotta come ricetta dematerializzata. Tale prescrizione avrà come codice regione 030 e dovrà necessariamente contenere nel campo Tipo Ricetta "N" con una delle selezioni sopra riportate (A, D, E, X). La ricetta dematerializzata SASN con codice 001, 002, 030, dovrà essere erogata in farmacia secondo le normali prassi in vigore. Il ticket, se dovuto, è quello in uso in Regione Lombardia come per le ricette SASN cartacee.

L'erogazione off line in Farmacia della ricetta dematerializzata dovuta a cause di forma maggiore (problemi di rete o altri problemi informatici) impone al farmacista di completare in un secondo momento la corretta erogazione della ricetta secondo le modalità in essere e ampiamente richiamate nelle diverse circolari regionali sull'argomento. Qualora la prescrizione dematerializzata SASN contenga farmaci DPC adottati in Lombardia, il Farmacista è tenuto ad erogare tali Farmaci "in convenzionata".

Ulteriori informai relative all'erogazione, rendicontazione e alla liquidazione da parte delle ATS [sono riportate qui](#).

## **FORMAZIONE CONTINUA**

### **Chiesta la riduzione degli obblighi ECM**

La FOFI, alla luce dell'attuale emergenza dovuta alla pandemia di nuovo coronavirus, ha richiesto alla Commissione nazionale per la Formazione Continua di voler valutare la revisione di alcuni aspetti del sistema ECM. In particolare, ha proposto alla Commissione Nazionale una riduzione di un terzo dell'obbligo formativo triennale (da 150 a 100 crediti), nonché lo slittamento al 31 dicembre 2021 di tutte le scadenze attualmente fissate per il 31 dicembre 2020.

Si tratta del termine originariamente fissato per acquisire i crediti formativi relativi al triennio 2017-2019, nonché a quello per lo spostamento al triennio formativo 2014-2016 dei crediti maturati entro il 31 dicembre 2019.

## **FARMACOVIGILANZA**

### **Covid-19, focus sulle reazioni avverse ai farmaci**

L'EMA e le agenzie regolatorie dei paesi europei hanno avviato una campagna per la segnalazione delle sospette reazioni avverse nei pazienti affetti dalla COVID-19. Si invitano i pazienti e gli operatori sanitari a segnalare ADR probabilmente causate sia dai farmaci che il paziente sta assumendo per altre condizioni, come quelle croniche, sia da quelli impiegati off-label per il trattamento dell'infezione da nuovo Coronavirus. Sempre importantissima, la farmacovigilanza nei pazienti affetti da COVID-19 è fondamentale anche per aumentare le conoscenze sui meccanismi della malattia ancora poco conosciuti. [Tutte le indicazioni necessarie sono fornite in questa pagina del sito dell'AIFA](#).